

written and gives a good, although in part speculative, overview on different aspects of the goddess Diana and her cult at Aricia.

*Marja-Leena Hänninen*

G. MAX BERNHEIMER: *Ancient Gems from the Borowski Collection*. Introduction Sir JOHN BOARDMAN. Verlag Franz Philipp Rutzen, Ruhpolding – Mainz am Rhein 2007. ISBN 978-3-938646-08-3. 120 pp., 645 ils. EUR 48.

Questo bel volume, con una prefazione di Sir John Boardman, è dedicato alle gemme intagliate che fanno parte delle cospicue collezioni Borowski custodite nel Bible Lands Museum a Gerusalemme. Il gruppo dei 163 oggetti presentati è costituito da sigilli d'avorio, gemme incise, paste di vetro, cammei di pietre varie, e anelli di vari tipi e materiali, che si datano nell'arco di tempo che va dalla fine del III millennio a.C. alla tarda antichità. Essendo il volume indirizzato a un pubblico generale, i commenti sono molto concisi con pochi riferimenti al materiale parallelo oltre alla glittica. A molti lettori probabilmente sarebbe piaciuto trovare più commenti sulla comparsa dei motivi iconografici in vari contesti culturali e religiosi. Le immagini a colori non sempre rendono giustizia agli oggetti catalogati, essendo esse a volte oscurate o dalla struttura della pietra o dal colore di rivestimento della stessa. Risultano inoltre poco chiare alcune delle riproduzioni fotografiche delle impronte lasciate dalle gemme. Ciononostante, *Ancient Gems* fa pienamente onore a Elie Borowski, che già a giovane età si interessò delle gemme, meritandosi il dottorato nel 1946 a Ginevra con una dissertazione sui sigilli orientali nelle collezioni svizzere, e che, a detta dell'autore, fu "a very fine 'gem man' indeed" (Preface, p. 10).

*Mika Kajava*

HERMANFRID SCHUBART – GERTA MAASS-LINDEMANN: *Toscanos 1967–1984. Toscanos. Die phönizische Niederlassung an der Mündung des Río de Vélez. Lieferung 2: Grabungskampagnen in der Siedlung von Toscanos (1967 und 1978), an den Befestigungen des Alarcón (1967, 1971 und 1984) und in der Nekropole Jardín (1967–1976)*. DAI, Madrider Forschungen 6, 2. Walter de Gruyter & Co., Berlin 2007. ISBN 978-3-11-018210-1. V, 375 S., 45 Beil., 121 Taf. EUR 209.

Toscanos con le sue vicinanze alla foce di Río de Vélez nella provincia di Málaga costituisce uno dei più importanti luoghi di commercio fenici (o fenicio-punici) della penisola iberica. Il presente volume, elaborando sulle scoperte provenienti dagli scavi condotti dall'Istituto Archeologico Germanico (Madrid) in varie occasioni dal 1967, studia l'insediamento di Toscanos, un'altro più antico sul Cerro del Alarcón, e la necropoli di Jardín, completando così le sezioni 1 (1969) e 3 (1982) del sesto volume delle "Madrider Forschungen". Le tracce della presenza fenicio-punica nella zona, documentabili dall'VIII al IV secolo a.C., sono analizzate e presentate in maniera intransigente e con una rara rigorosità di metodo e ricerca, cosa che non sorprende, essendo gli autori i massimi esperti della materia.

*Mika Kajava*